

PREMIO INTERNAZIONALE

Acqui Storia: ecco i vincitori

A Luraghi e Serra la 41esima edizione. Scelti anche i testimoni del tempo

da Acqui Terme

Il premio «Acqui Storia» ha eletto i vincitori della 41esima edizione. Si tratta di Raimondo Luraghi (sezione storico-scientifica), leggendario comandante partigiano, medaglia d'argento al valore, docente emerito all'Università di Genova, autore del volume «La spada e le magnolie. Il Sud nella storia degli Stati Uniti», un testo che affronta problemi storiografici di grande spessore come quello dell'identità locale, dell'integrazione razziale, del rapporto tra industrialismo e società rurali e di Maurizio Serra (sezione storico-divulgativa), direttore dell'istituto diplomatico del ministero degli Esteri e docente universitario alla Luiss che ha scritto il volume «Fratelli separati. Drieu Aragon-Malraux», un libro che anticipa profeticamente molti interrogativi dell'odierno rapporto tra società e «maitres à penser». La cerimonia ufficiale di consegna si terrà il prossimo 25 ottobre al teatro Ariston. Sul palco, accanto ai vincitori, ci saranno anche i «Testimoni del tempo», quattro uomini molto particolari. Si tratta del direttore di «Libero» Vittorio Feltri, di Sua Eccellenza Rino Fisichella, presidente della Pontificia Accademia della Vita e Rettore dell'Università Lateranense, di Uto Ughi, violinista e direttore d'orchestra, e Giordano Bruno Guerri che si è aggiudicato il premio «La storia in tv». «L'Acqui Storia» e il suo successo internazionale - ha dichiarato con soddisfazione il sindaco Danilo Rappetti - rappresentano la risposta, all'intento originario dei fondatori, di diffondere un approccio critico e documentato alla ricerca storica e alla divulgazione di tematiche appartenenti alla nostra cultura». Il Premio, organizzato dal Comune di Acqui Terme con il contributo di Regione, Provincia e Terme di Acqui vanta anche il significativo intervento della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e si fregia dell'Alto patronato del presidente della Repubblica e del Consiglio dei ministri. E proprio il presidente della Fondazione di origine bancaria, Gianfranco Pittatore ha voluto ricordare che il «premio è diventato simbolo di eccellenza e prestigio, richiamando l'attenzione dei migliori autori e delle più importanti case editrici del panorama culturale nazionale ed europeo. Un appuntamento ormai irrinunciabile per Acqui e non solo».



SEZIONI Due le classifiche quella storico-scientifica e storico-divulgativa

